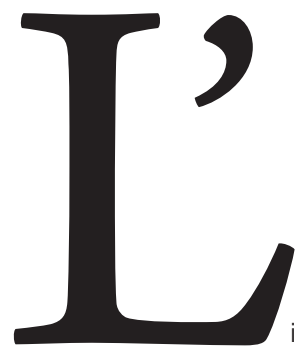




IMPRESE AUTORE



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO



Prefazione

impresa al centro dell'uomo.

Unindustria Latina ha realizzato la mostra “Imprese d'autore” alla quale questo volume è collegato, finalizzata alla diffusione e alla conoscenza del mondo imprenditoriale locale nelle immagini dei suoi ambienti lavorativi meno conosciuti e privati e dei tanti ritratti parlanti che ne stimolano la scoperta.

Un'opera da leggere con gli occhi grazie all'impresa che per la prima volta si mostra: oggetti, ambienti, prodotti e uomini. Perfette costruzioni geometriche, involucri, riassunti nell'idea di creare che è fatta anche di fisicità, di volti, di anima.

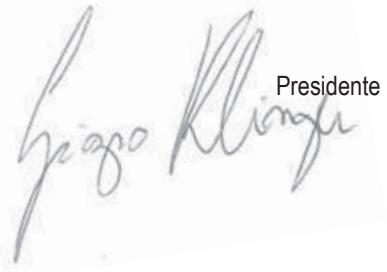
“Imprese d'autore” è il progetto realizzato per sottolineare, attraverso un percorso fotografico, non solo la bellezza di luoghi che raccontano il lavoro, le storie di famiglia e come la passione si trasforma in risultato, ma anche la necessità di essere messi a disposizione della comunità. Le immagini danno la parola ai protagonisti delle imprese e illustrano ciò che hanno creato, analizzano i problemi che le imprese si trovano ad affrontare nella gestione e nella valorizzazione della propria identità.

Ringrazio le aziende che hanno voluto condividere questo percorso fatto anche di tante emozioni ma anche di tanta realtà. Migliaia di scatti eseguiti per arrivare ad una carrellata di fotografie dominate dall'essenzialità propria dell'immagine, senza più lusinghe cromatiche, privata di ogni ammiccamento dissimulante, ma che apre uno squarcio su un universo polimorfo che diventa crogiolo di formazione e di trasformazione. Ricco di genialità, idee, energia e traguardi.

In questo consistente apparato fotografico riassunto in settanta scatti d'autore firmati dall'artigiano Renato Franceschin, che arricchiranno le nuove sale della sede storica dell'Associazione di via Montesanto, ognuno può ritrovare le tracce degli eventi di questo territorio. Un racconto ideale e concreto nel contempo, ma anche l'evidenza di una cultura dell'impresa, con tutti i suoi valori e le creature, narrata con i segni non edulcorati dalla morbidezza accattivante dei colori, ma per questo essenziali e ancora più veri. Il risultato è dunque una mostra dalla molteplice vocazione:

- l'esposizione delle fotografie come ideale strumento di conoscenza;
- la proposta di una chiave di lettura dell'iniziativa alla luce del vissuto sociale;
- la collocazione stabile dell'impianto fotografico nella rinnovata sede associativa degli industriali pontini come occasione di conservazione del patrimonio custodito in ogni azienda a beneficio del territorio e delle generazioni future.

Ci auguriamo che questa iniziativa e il volume che ne è scaturito, così ricchi di suggestioni artistiche, possano preludere ad un brillante avvenire per il territorio pontino e per le sue imprese.



Giorgio Klinger
Presidente Unindustria Latina



Introduzione

a fabbrica non è solo un luogo di lavoro, di fatica e di produzione,

ma anche di incontro, di rapporti, di identità.

Testimoniare la vita lavorativa di un'azienda è sempre stata la mia passione. Immergermi completamente all'interno, sentine gli odori, stabilire un contatto con le persone che qui operano, creare quell'empatia necessaria per catturare un sorriso, cosa assai rara di questi tempi, mi hanno fatto capire che la mia professione di fotografo si è compiuta.

Infine raccontare l'azienda ed i suoi protagonisti in appena cinque immagini, è stata vieppiù una sfida affascinante.

Nel mio viaggio dentro l'impresa, ho scoperto volti e storie che non vedevo con la mente né avevo visto prima con la mia immancabile fotocamera: storie di aziende forti, dove operai, impiegati e ricercatori amano ciò che fanno, ambienti di lavoro ideali e soprattutto grandi imprese.

I ritratti e le storie raccontate in un percorso digitale, in una mostra ed infine in un catalogo, evidenziano l'identità di chi abita l'impresa e valorizzano i “volti” che ogni giorno le danno vita.

Ringrazio Unindustria ed in particolare la territoriale di Latina nella persona del suo presidente Giorgio Klinger per avermi dato l'opportunità di realizzare questo meraviglioso e inconsueto viaggio attraverso la realtà dell'industria pontina, dandomi modo, ancora una volta, di poter apprezzare quanto sia eccellente l'industria italiana.

Renato Franceschin, romano, è fotografo professionista di ritratti e reportage industriale. Lavora da trentanni con la macchina fotografica al collo per raccontare le storie del mondo del lavoro e per ritrarne i suoi protagonisti. Dall'Ad all'operaio. Ritrattista, da anni documenta la bellezza, non solo esteriore, delle persone attraverso i tratti del volto e le tensioni emotive dell'animo umano. È stato autore di una mostra itinerante in Sud America sul tema della geotermia, a Francoforte sulle produzioni olivicole e di una mostra sulle Onlus in Italia. Collabora con numerose testate giornalistiche italiane e internazionali.



Renato Franceschin

ARTI GRAFICHE CIVERCHIA

QUESTIONI DI FAMIGLIA

Due giovani sulle orme di papà, imprenditore da sempre. A Latina l'azienda Arti Grafiche Civerchia racconta una storia impressa con l'inchiostro e scritta con i caratteri mobili, quando il capo famiglia Franco, figlio di marchigiani venuti a Latina subito dopo la bonifica, gioca nei luoghi della creatività e rimane incantato dall'allineamento dei prismi metallici dotati di una lettera a rilievo rovesciato.

È la tipografia degli anni Cinquanta, quella dei cliché inchiostriati, delle presse e del piombo. Franco Civerchia, il mestiere di tipografo lo apprende per caso da giovanissimo: una passione che diventa contagiosa nell'azienda di famiglia dove oggi ci sono i figli Simone e Lorenzo. Giovani imprenditori che nel tempo hanno trasformato la tipografia in un atelier *<dove non ci si sporca più perché tecniche e tecnologie sono cambiate>*.

IMPRONTE

Nella sede nuova di zecca aperta nel 2019 colore e innovazione regnano sovrani. *<È a papà che dobbiamo l'insegnamento delle regole di base del nostro lavoro – parlano così Simone e Lorenzo Civerchia – I giovani spesso sposano la professione di famiglia, ma di fatto la considerano un ripiego. Occorre capire sempre la propria inclinazione, la vocazione che ha ognuno di noi>*.

È il 1987 l'anno in cui il capofamiglia Franco decide di mettersi in proprio. Un laboratorio di appena 60 metri quadrati con spazi ridotti e spostamenti limitati.

<La piccola bottega di papà è stata una scuola di odori e suoni. Siamo cresciuti tra quelle mura trascorrendo interi pomeriggi. Alti più o meno come il piano di lavoro della macchina su cui lui passava le sue giornate. Siamo stati rapiti dalla magia della tipografia, perché chi respira quell'aria difficilmente la dimentica: inchiostro, legno e piombo si fondevano insieme, accompagnati dal rumore operoso delle macchine e dal silenzio di chi era intento a lavorare>.



DENTRO L'EMERGENZA

Oggi Simone Civerchia cura la parte commerciale dell'azienda di famiglia da Torino. A distanza rispetto alla casa madre di Latina dove invece il fratello Lorenzo tiene le fila dei 25 dipendenti riuscendo a non fermarsi mai neppure durante l'emergenza Covid, tanto da diventare un vero e proprio modello imprenditoriale.

Nel lockdown 2020 Lorenzo ha scelto di rivolgersi ai dipendenti preoccupati dai bollettini di guerra con un videomes-saggio giornaliero, cercando di diffondere il giusto ottimismo. *<La situazione si è presto ribaltata e la produzione non si è mai fermata. È stato un periodo molto duro e all'inizio sembrava che dovesse finire tutto da un momento all'altro. Ma fermare la nostra produzione avrebbe significato non rialzarsi più>.* Ce l'hanno fatta Lorenzo e Simone sulle orme di papà che ha predicato a ripetizione di non fare mai passi più grandi di quelli possibili e di andare sempre avanti con le proprie forze.

PREMI

Una tipografia innovativa che nel 2018 si è guadagnata il premio “Un affare di famiglia” promosso dai Giovani Impren-ditori di Confindustria e Luiss Business School per sottolineare l'importanza del passaggio generazionale e delle sue ricadute sull'intero sistema produttivo italiano, costituito per la maggior parte da piccole e medie imprese famigliari. Sono stati Simone e Lorenzo i giovani protagonisti di questa sfida che ha spostato in avanti e migliorato l'attività im-prenditoriale di famiglia.

Nel 2006 la tipografia si trasferisce e diventa grande insieme a quei giovani promettenti. Da quel momento Franco Civerchia ha avuto a sua disposizione il socio che aveva sempre desiderato: la sua famiglia.

Negli anni non sono cambiati soltanto i sistemi di stampa, è profondamente cambiato anche il mercato. L'economia italiana ha vissuto due recessioni consecutive, caratterizzate da una flessione delle esportazioni e da una contrazione della domanda interna.

<La nostra famiglia si è resa conto che se voleva sopravvivere al cambiamento era condannata a crescere e noi giovani Civerchia, prima ancora che nostro papà, non ci siamo fatti cogliere impreparati>.

Oggi Arti Grafiche Civerchia vanta un'alta tecnologia in diversi settori della stampa, un sito e-commerce per la vendita online dei suoi prodotti, due sedi sul territorio nazionale e una produzione che si estende su una superficie di 5.000 metri quadrati, dieci volte più grande della sede da dove tutto ha avuto inizio.

Arti Grafiche Civerchia S.r.l. – Strada del Piccarello, 52 – 04100 Latina





